The MIT logo consists of the letters 'MIT' in a bold, black, sans-serif font. A small orange circle is positioned above the letter 'I'.

Musei Reali Torino



BILANCIO SOCIALE
2016-2020



Premessa

Il cammino dei Musei Reali è iniziato nel 2016 da un punto zero in cui non esistevano né un nome, né uno staff curatoriale, né un ufficio. Costruire e organizzare la comunità del museo è stato il primo passo per poter dialogare con la comunità fuori dal museo. Il lavoro di rafforzamento dell'immagine/identità interna si è sviluppato parallelamente a quello della produzione dell'immagine/identità esterna, puntando su attività ad alto contenuto di accoglienza e comunicazione. Da un lato il nuovo brand, le mostre dossier, le grandi mostre, i convegni, le attività educative, le conferenze, gli eventi; dall'altro l'allargamento dell'accessibilità, intesa nella sua accezione più ampia, dai cantieri di restauro che hanno restituito al pubblico spazi chiusi da molto tempo – giardini, Cappella della Sindone, appartamento dei Principi Forestieri - alla riduzione delle barriere fisiche, al potenziamento dei servizi digitali. Tutto questo avendo in mente l'immagine di un museo più inclusivo, più empatico e più accogliente. Per tutte le attività è stata impostata una filiera di azioni e di controlli che ha consentito, nella stragrande maggioranza dei casi, di raggiungere gli obiettivi previsti nei tempi stabiliti.

È stata un'esperienza appassionante, con una parabola di sviluppo che ha visto la crescita costante dei visitatori e dei fruitori dei servizi educativi, tale da spingere il museo ad affinare i propri strumenti di programmazione e di analisi, con la redazione di piani strategici, di report di misurazione e infine di un vero e proprio piano economico.

Il bilancio sociale che presentiamo sintetizza il percorso dei Musei Reali fino al 2020, quando l'esplosione della crisi pandemica da Covid-19 ha determinato la sospensione e l'arresto di uno sviluppo che, forse troppo ingenuamente, ritenevamo scontato nella sua progressione e che invece parrebbe averci riportato, con un effetto simile alla risacca di un'onda, al punto zero da cui siamo partiti. Naturalmente non è così, ma superare lo smarrimento e guardare alla ripresa significa ripensare alla propria missione attraverso le esperienze compiute, fermarsi per saggiarne l'impatto, e poi ricominciare, consapevoli del fatto che molte sfide che parevano impossibili sono già alle nostre spalle.

Enrica Pagella

LA STORIA DEL PALAZZO

1563

I Savoia trasferiscono la capitale da Chambéry a Torino

1946

I Savoia lasciano l'Italia e Palazzo Reale diventa proprietà dello Stato

1955

La gestione del Palazzo Reale viene affidata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

2012

Nasce il *Polo Reale*, formula di coordinamento organizzativo tra i diversi Istituti (Palazzo Reale, Armeria, Galleria Sabauda e Museo di Antichità)

2016

Nascita dei *Musei Reali* (D.M.43 del 23.01.2016)

LA STORIA DEL MUSEO

1803

Una parte del giardino viene destinata ad uso pubblico

1832

Apertura Regia Pinacoteca (Piano Nobile Palazzo Madama)

1837

Apertura Armeria Reale

1839

Apertura Biblioteca Reale

2016

Riapertura giardini come snodo di accesso al sito ed unione tra i vari Istituti

Introduzione

Il 10 agosto 1557 Emanuele Filiberto di Savoia, alla guida dell'esercito spagnolo, si impose contro i francesi a San Quintino e, con la vittoria, tornò in possesso dello stato sabauda. Fu allora che decise di trasferire la capitale da Chambéry a Torino, dando inizio alla vicenda italiana di una delle famiglie nobili più importanti d'Europa. Tra il Seicento e il Settecento la nuova residenza ufficiale dei Savoia, con al centro il maestoso Palazzo Reale, venne arricchita e crebbe seguendo lo schema ortogonale del suo antico impianto romano. I Savoia hanno abitato più o meno stabilmente il Palazzo fino al 1946 quando, con la proclamazione della Repubblica, è entrato a far parte del patrimonio dello Stato per effetto della XIII disposizione transitoria e finale della nostra Costituzione.

Da allora il complesso è stato gestito da diverse Soprintendenze, che ne hanno garantito la tutela e hanno dato inizio al processo di valorizzazione.

Ma è solo dal 2016, con l'autonomia speciale concessa dal MIC, che possiamo dire iniziato il cammino dei Musei Reali per come ora li conosciamo.

Questa è la storia di quello che hanno realizzato dalla loro apertura ad oggi, dagli interventi di conservazione al miglioramento dell'esperienza del visitatore.

2017

Organizzazione e insediamento nuovi uffici nel Torrione Frutteria di Palazzo Reale

2018

Riapertura al pubblico della Cappella della Sacra Sindone

2019

Trasferimento delle collezioni archeologiche nella Manica Nuova in vista della rifunzionalizzazione delle Serre Reali

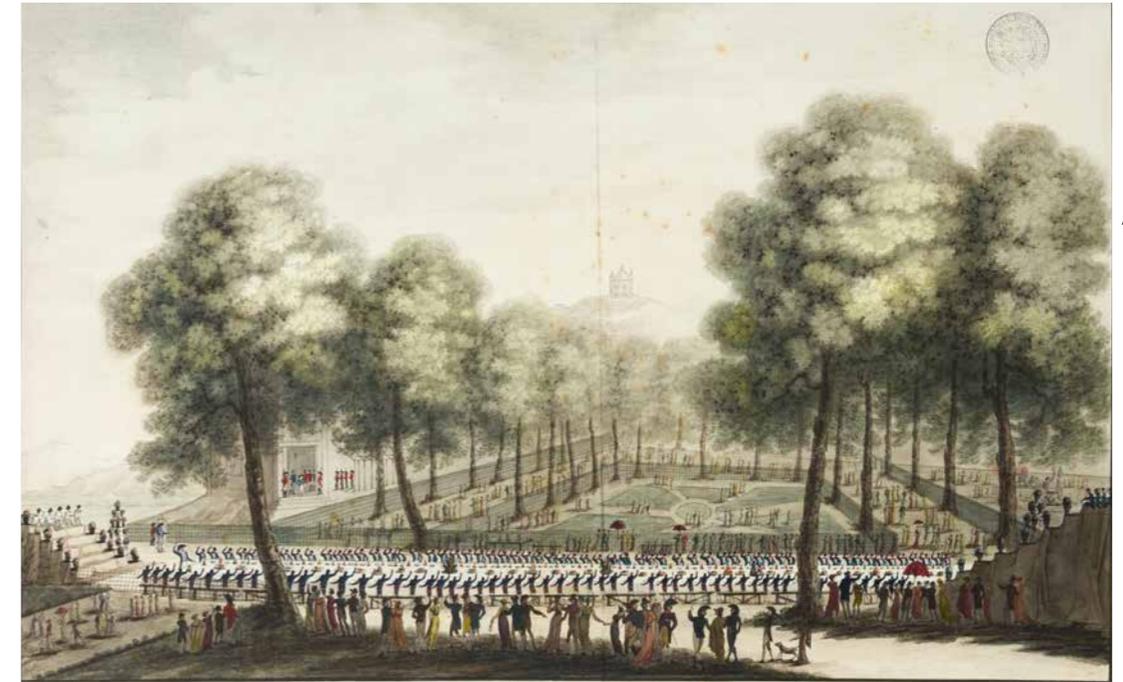
2020

Pubblicazione del catalogo online delle collezioni

Visitatori in Armeria nel 1853
C. Bossoli. *L'Armeria nel 1853*,
Biblioteca civica



Visitatori in Armeria nel 2019



Giardini Reali,
Boschetto
G. Monticone.
*Banchetto offerto
da Camillo Borghese
nel giardino del
Palazzo imperiale*
1812,
Accademia Albertina



Giardini Reali,
Boschetto
2018



**Mobili, arredi,
arti decorative
22.000**



**Dipinti
8.500**



**Monete e medaglie
60.000**



**Libri, disegni, stampe,
manoscritti, foto storiche
250.000**



**Armi e armature
5.500**



**Manufatti archeologici
80.000**

Patrimonio

I Musei Reali sono uno dei complessi museali più estesi e più variegati d'Europa. Sono situati nel cuore di Torino e propongono un itinerario di storia, arte e natura che si snoda attraverso 55.000 mq di spazi espositivi e 7 ettari di giardini, con testimonianze che datano dalla Preistoria all'età moderna. Rientrano nel complesso dei Musei diverse sezioni, prima separate, che insieme costituiscono un ricchissimo e densissimo patrimonio.

Il Palazzo Reale, conserva ambienti, arredi e opere d'arte realizzati tra il XVI e il XX secolo da grandi artisti come Daniel Seyter, Claudio Francesco Beaumont, Francesco De Mura, e da architetti come Filippo Juvarra, Benedetto Alfieri e Pelagio Palagi. È parte del Palazzo anche la Cappella della Santa Sindone, progettata da Guarino Guarini tra il 1674 e il 1682.

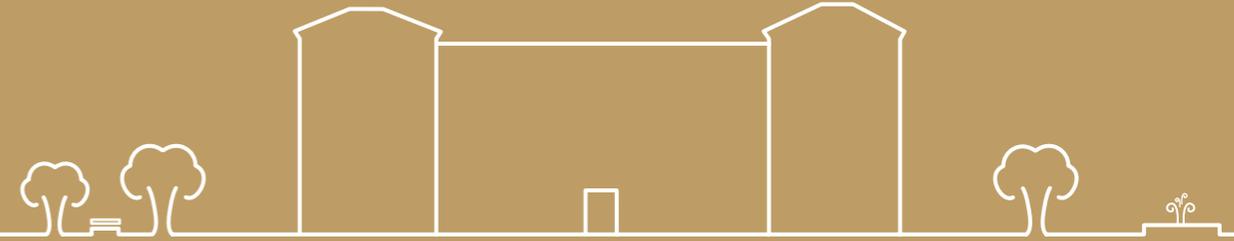
La manica sud comprende l'Armeria Reale, aperta al pubblico nel 1837, e la Biblioteca Reale, fondata nel 1831 da Carlo Alberto, che ospita anche la raccolta dei disegni, con il celebre nucleo di Leonardo da Vinci, di cui fanno parte *l'Autoritratto* e il *Codice sul volo degli uccelli*.

Nella Manica Nuova ha sede dal 2014 la Galleria Sabauda, che conserva capolavori delle principali scuole europee, da van Eyck a Rubens e van Dyck; da Mantegna, a Paolo Veronese, a Orazio Gentileschi, a Guido Reni, e accoglie due importanti collezioni: quella del finanziere Riccardo Gualino, e quella di pittura fiamminga e olandese proveniente dalle collezioni del Principe Eugenio di Savoia-Soissons.

Il piano sotterraneo della Manica Nuova ospita il Museo di Antichità, la cui collezione archeologica, nata nel Cinquecento come raccolta dinastica dei duchi di Savoia, fu arricchita dall'arrivo della collezione egizia di Bernardino Drovetti e divenne nel 1832 Museo di antichità ed egizio. Dopo la separazione dal Museo Egizio, ospita anche i reperti archeologici provenienti da scavi condotti sul territorio piemontese.

I Giardini Reali, area di interconnessione dell'intero complesso museale, furono realizzati dal Duparc, ampliati nel corso del Seicento da André le Nôtre e completati nel secolo successivo con il gruppo statuario della fontana dei Tritoni, opera di Simone Martinez.

Sono parte dei Musei Reali anche le Sale Chiabrese, destinate ad accogliere mostre temporanee e le Serre Reali, attualmente interessate da un grande progetto di rifunzionalizzazione.



Estensione complesso museale 136.520 mq

Estensione spazi espositivi
27.060 mq

Estensione depositi
7.010 mq

Estensione area archeologica
6.300 mq

Estensione sup. decorate interne
58.160 mq

Estensione sup. decorate esterne
3.320 mq

Estensione coperture
11.170 mq

Estensione giardino storico
88.350 mq

Patrimonio arboreo e arbustivo
640 esemplari

Patrimonio piante da fiore
17.000 esemplari

Estensione fontane
1.460 mq

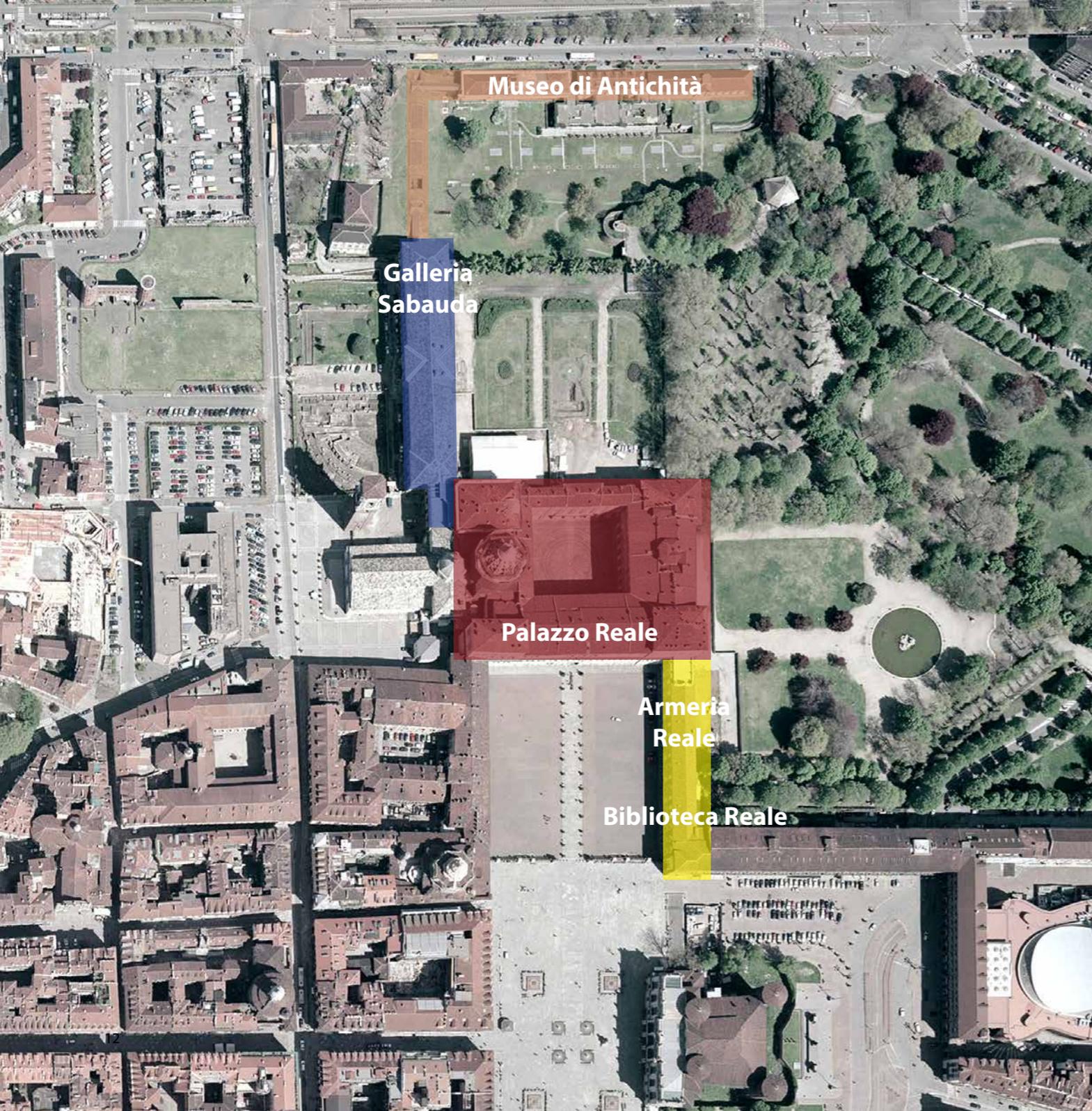
Sculture nei giardini
77 esemplari



Missione

La missione dei Musei Reali, come descritta nello Statuto, è preservare e valorizzare il patrimonio di monumenti, di opere e di spazi che ha avuto origine dalla storia dinastica della famiglia Savoia e che qualifica un compendio urbano collocato nel cuore della città antica, ponendolo in relazione dinamica con l'esperienza dei visitatori e sviluppando opportunità di migliore accesso, di conoscenza, di creatività e di diletto. L'esperienza dei visitatori è l'obiettivo primario dei Musei Reali, che si impegnano a perseguire l'eccellenza in ogni aspetto della loro azione sulle collezioni e nelle attività. Utilizzando strumenti tradizionali e di nuova concezione nel campo della comunicazione, dell'interpretazione e della presentazione, i Musei Reali intendono offrire ai loro pubblici un servizio dinamico, innovativo e accogliente, finalizzato alla crescita culturale nel campo della storia e delle arti visive.

I Musei Reali dal 2016 ad oggi lavorano per qualificarsi come grande polo di servizi culturali e come fulcro di attrazione turistica per la città. Un complesso che attraverso i suoi percorsi espositivi permanenti e temporanei, la sua ricchezza monumentale, la straordinaria riserva naturale costituita dai suoi giardini, possa rappresentare uno spazio di rigenerazione, di ispirazione e di scoperta di sé e dell'altro per i suoi visitatori. Un luogo identitario dalle vocazioni molteplici, teso tra passato e futuro; un hub capace di includere linguaggi, immagini e visioni differenti; un laboratorio della conoscenza e dell'immaginazione; un'esperienza capace di lasciare un segno nell'anima.



Le principali azioni

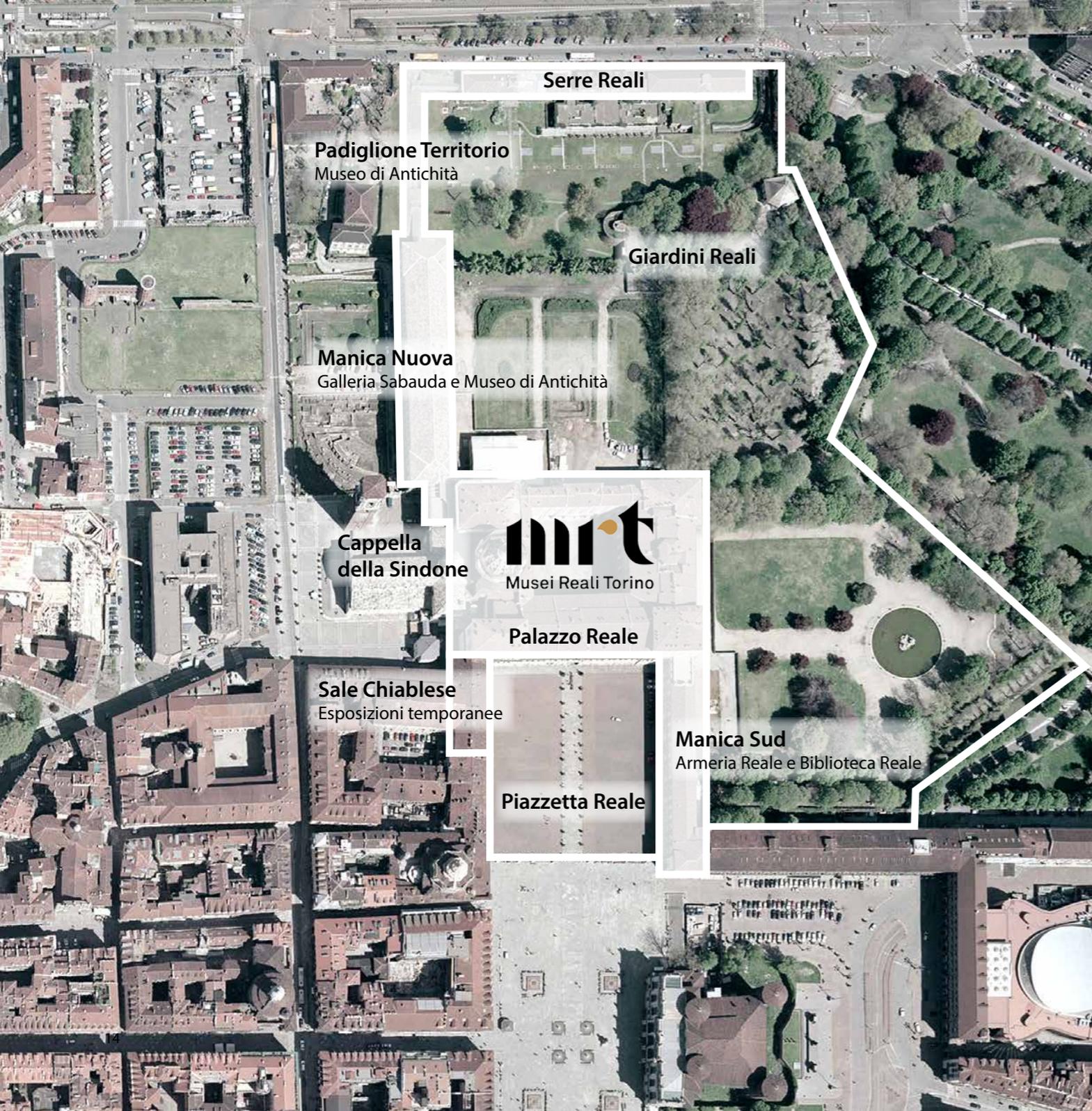
Nel 2014 la riforma Franceschini ha reso operativo il processo di unificazione delle collezioni sabaude, già avviato nel 2012 con la sperimentazione del Polo Reale.

I Musei Reali, così battezzati nel 2016 con il D.M. n. 43 del 23.01.2016, costituiscono la logica fusione tra quelle che prima erano cinque diverse istituzioni, dipendenti da differenti uffici:

- Museo di Antichità-Soprintendenza Archeologia del Piemonte;
- Palazzo Reale-Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte;
- Galleria e Armeria-Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte;
- Biblioteca Reale-ufficio autonomo dipendente dalla Direzione generale Biblioteche del MIBACT.

La fase di fondazione e di avvio ha dovuto fronteggiare notevoli difficoltà strutturali: assenza di uno staff dedicato (curatoriale e amministrativo), mancanza di uffici, assenza di informatizzazione, pluralità di accessi per il pubblico.

Nel 2017, ad un anno dalla nascita dei Musei Reali, è stato pubblicato il piano strategico per lo sviluppo quadriennale 2017-2020 (www.museireali.beniculturali.it/missione/). Il piano è servito a raccogliere le idee per risolvere le difficoltà e orientare le azioni al cambiamento, grazie alla raccolta di una serie di progetti pensati a misura dei valori e degli obiettivi dei Musei e declinati su quattro fondamentali linee guida: *unione, accessibilità, innovazione e apertura.*



Unione

Unione ha significato in primo luogo costruire un'armonia di sistema capace di trasformare i Musei Reali in un insieme organico, internamente e nei confronti dei visitatori.

Una delle prime azioni del nuovo Istituto è stata la riorganizzazione dei percorsi, iniziata con la riapertura dei Giardini (24.03.2016) intesi come collegamento e snodo tra gli edifici, e la creazione di varchi e accessi interni tra le varie sezioni museali: dalla Cappella della Sindone alla Galleria Sabauda e dall'Armeria al Palazzo Reale.

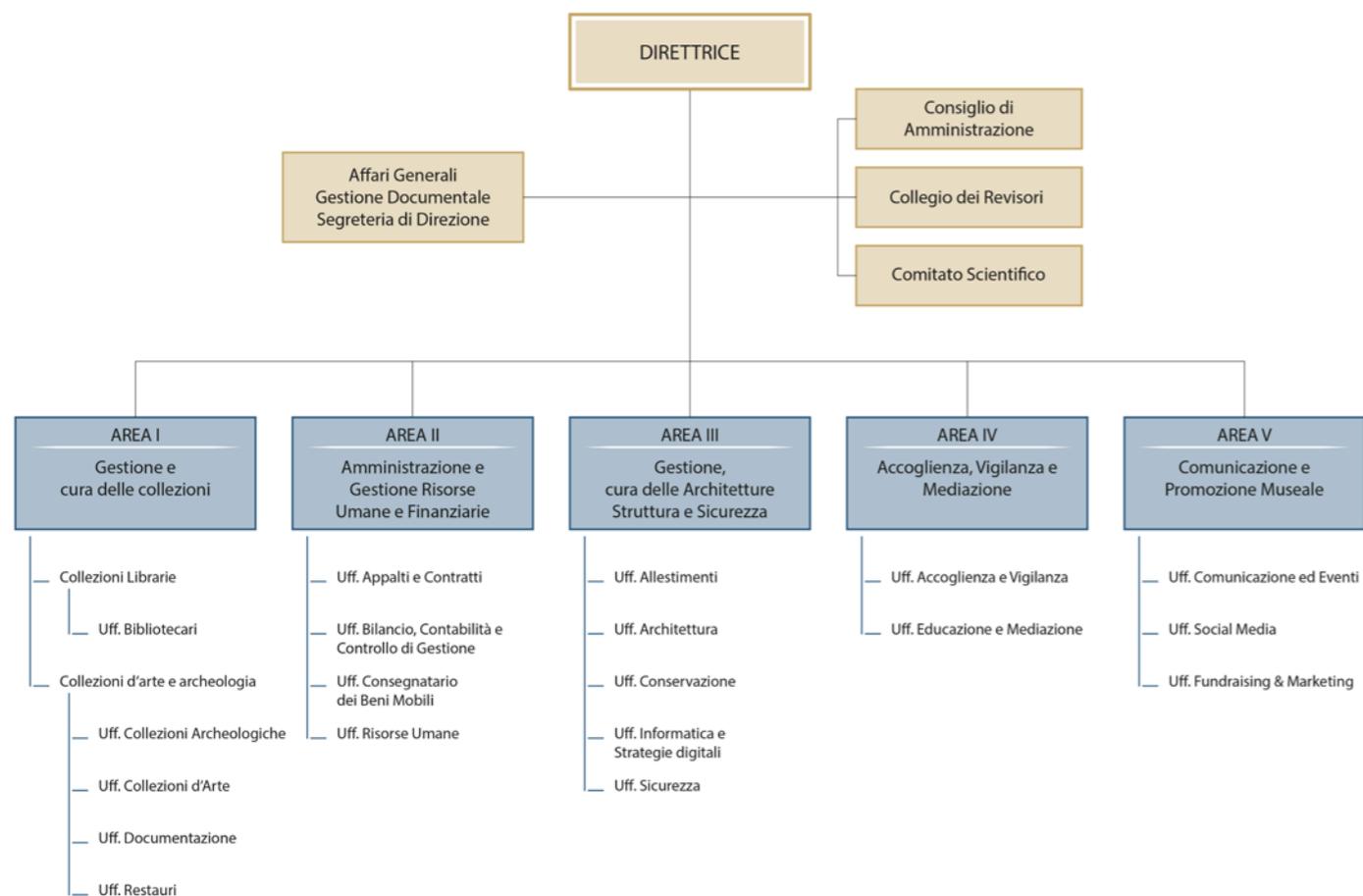
Questo nuovo percorso ha reso necessario ripensare le funzioni delle sale controllo e l'organizzazione dei servizi di accoglienza e di vigilanza. In esito a diversi tavoli di coordinamento e confronto è stato possibile abolire le differenze nella turnazione tra il personale assegnato alle varie sezioni museali, armonizzando gli orari e riducendo le sale di controllo attive (da 4 a 3 di giorno; 2 di notte).

Grazie al sostegno della *Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino* nel 2017 i Musei Reali hanno assunto la loro nuova identità grafica con l'adozione di un simbolo in grado di rappresentare quell'immagine unitaria dell'istituzione che si cercava, applicata da allora a tutti gli spazi interni e esterni e agli strumenti di comunicazione.

Si è poi iniziato a dare corpo agli atti interni per unificare il complesso anche attraverso regole comuni e condivise. Il primo documento, fondamentale, è stato lo Statuto, approvato il 26.06.2017, grazie al quale si sono posate le prime pietre della nuova organizzazione a partire dagli organi essenziali al funzionamento dei Musei, che collaborano con la Direzione:

- *Consiglio di Amministrazione*: determina le linee dell'attività del museo, in coerenza con le direttive del Ministero. Approva il bilancio e gli strumenti di verifica dei servizi affidati in concessione, monitorandone l'applicazione;
- *Collegio dei Revisori*: svolge le attività relative al controllo di regolarità amministrativo-contabile;
- *Comitato Tecnico Scientifico*: supporta la Direttrice sulle questioni di carattere scientifico tra cui la verifica e l'approvazione delle politiche di prestito e di pianificazione delle mostre.

ORGANIGRAMMA



Lo Statuto ha delineato anche l'articolazione dello staff in aree, concepite per rispondere alle esigenze del cambiamento, a partire dagli standard di qualità museale di cui al decreto 10.05.2001.

Sono state individuate cinque aree, oggi così denominate:

1. gestione e cura delle collezioni;
2. risorse umane, finanziarie e strumentali;
3. gestione e cura dell'architettura, delle strutture e della sicurezza;
4. accoglienza, vigilanza e mediazione;
5. comunicazione e promozione museale.

Per ogni settore è stato avviato un processo di individuazione dei responsabili/coordinatori, completato nel 2020.

Si è valorizzato il percorso formativo dei funzionari, supportando la partecipazione di quattro unità al master MABIC-Management dei Beni e delle Istituzioni Culturali, del Politecnico di Milano.

I Musei hanno operato anche per rafforzare le risorse interne, soprattutto in campi altamente specialistici, con il supporto della società in house del MIC, con la collaborazione delle Università e degli enti di formazione, e con l'attivazione, dal 2016 ad oggi, di 57 tirocini curriculari e 8 tirocini extracurriculari, aprendo le porte alla contaminazione e al cambiamento, sempre nel rispetto del proprio ruolo pubblico.

È stato impostato il bilancio, strumento necessario per la gestione di un istituto ad autonomia speciale, che ha fornito l'occasione per definire nuovi ed essenziali metodi di gestione della spesa in tema di programmazione economico-finanziaria, di acquisti di beni e servizi, di uso attivo del patrimonio, di relazioni alleanze con partners, pubblici o privati, di organizzazione di mostre, incontri, seminari, convegni. Proprio sulla base delle aree organizzative e del bilancio è stata pensata una rete intranet di lavoro (nata nel 2017) che oggi, dopo quattro intensi anni di attività, è in fase di aggiornamento e revisione.



Grazie al finanziamento statale Grandi Progetti Beni Culturali sono stati realizzati i nuovi uffici nel Torrione Frutteria del Palazzo Reale, e con l'insediamento nel 2017, si è riunito gran parte dello staff dei Musei incentivandone la continua e diretta collaborazione.

Tra il 2017 e il 2020 sono stati approvati diversi Regolamenti, sempre nell'intenzione di creare un linguaggio e un metodo condiviso di lavoro:

- *Regolamento del servizio di Accoglienza e Vigilanza*: per standardizzare il servizio di accoglienza e vigilanza, valorizzando l'adozione di buone pratiche;
- *Regolamento per il prestito delle opere e Regolamento della Commissione Prestito Opere*: per gestire le istanze di prestito, i criteri di valutazione e le fee applicabili, nell'ottica di incentivare gli scambi e diffondere il patrimonio senza rinunciare alla tutela;
- *Regolamento per la riproduzione delle immagini*: per definire i criteri di utilizzazione delle immagini e informare gli interessati sui costi connessi e sul processo da seguire;
- *Regolamento per l'accesso ai depositi-Museo di Antichità*: per identificare le attività possibili nei magazzini e nei depositi Reali, descrivendo le modalità di registrazione e prenotazione, il supporto e le azioni mirate alla sicurezza dei luoghi;
- *Regolamento della Commissione periodica per la manutenzione dell'assetto immobiliare ed infrastrutturale*: per monitorare ed eventualmente segnalare anomalie, guasti e proposte di miglioramento, introducendo le azioni necessarie alla loro risoluzione;
- *Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza*: per specificare le regole contabili che seguono i Musei nella propria gestione finanziaria;
- *Regolamento per la nomina Commissioni Giudicatrici (art.77 d.lgs. 50/2016) e Regolamento per gli acquisti sottosoglia comunitaria*: per definire le modalità di nomina delle commissioni di gara e/o gestione degli affidamenti, negli appalti banditi dai Musei Reali;
- *Regolamento della commissione per il coordinamento e la valutazione delle concessioni dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico*: per regolare l'operato e la scelta dei membri di una commissione che affianca il coordinatore dei servizi di concessione (biglietteria, caffetteria) nella valutazione dell'offerta.



Spazio Confronti



Spazio Scoperte



Spazio Passerella



Sale Chiablese

Accessibilità

Per i Musei Reali, rendersi accessibili, fisicamente ed intellettualmente, ha rappresentato uno dei principali obiettivi per ampliare la fruizione del patrimonio da parte del pubblico. Ha significato impegno costante nella costruzione di occasioni di conoscenza basate su pluralità di percorsi e di linguaggi, su momenti di sosta e svago, nonché restituzione alla collettività di intere aree del percorso museale, valorizzando quelle destinate alle esposizioni temporanee e ai servizi di accoglienza.

Accessibilità fisica

In aggiunta allo spazio mostre Sale Chiablese, destinato alle mostre medio-grandi, si è colta l'occasione del riallestimento della Galleria Sabauda per realizzare due nuovi spazi: Spazio Confronti e Spazio Scoperte, rispettivamente al primo e al secondo piano della Galleria. A questi si aggiunge anche Spazio Passerella presso il Padiglione Territorio del Museo di Antichità, già esistente ma riconvertito dal 2017 per ospitare un flusso continuo di approfondimenti.

La volontà dei Musei è quella di avere al loro interno luoghi di conoscenza e studio sia della storia dei grandi capolavori, sia di tematiche a sfondo sociale, come nel 2020 è avvenuto con i progetti *TOward2030* e *Beyond Walls*.



Giardini Reali

Il 24 marzo del 2016, dopo dieci anni di chiusura, i Giardini Reali sono stati aperti in seguito a dei primi interventi di recupero, finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, continuati dal 2017 al 2020 tra restauro e valorizzazione grazie all'ingresso di altri attori determinanti.

In particolare, con il finanziamento statale Grandi Progetti Beni Culturali nel 2018, si sono conclusi i lavori di rifunzionalizzazione, illuminazione e arredo relativi all'area del Boschetto, sulla base di un progetto finanziato dalla *Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino*.

Con il finanziamento della *Compagnia San Paolo* nel 2019, sono iniziati i lavori sul Giardino del Duca. L'intervento ha puntato a rendere più agevole il collegamento principale per i visitatori tra Galleria Sabauda e Palazzo Reale grazie alla realizzazione di una pavimentazione lapidea lungo il perimetro delle facciate. Sempre grazie al sostegno della *Compagnia San Paolo* è stato realizzato un impianto illuminotecnico che consente la fruizione del giardino anche nei periodi invernali e in ore serali. I lavori si sono conclusi nel 2020, mancando ad oggi solo la sistemazione dell'info point nel percorso. È doveroso menzionare a tale proposito il contributo, offerto nell'ambito del percorso di visita ai Giardini Reali, dal *Touring Club Italiano* che, grazie ad una convenzione firmata nel 2016, ha condotto una preziosa campagna di informazione e supporto ai visitatori.

Sono attualmente in corso gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del Giardino di Levante che investono in primo luogo il restauro della fontana delle Nereide e Tritoni, resi possibili dalla rimodulazione del cofinanziamento progetti Art Bonus.

L'antica cinta muraria della città, su cui si trovano il Bastion Verde e la rampa di collegamento con i Giardini Reali inferiori, è stata pulita e messa in sicurezza grazie al finanziamento Cipe FSC 2014-2020 tra il 2017 e il 2018 mentre è stato avviato alla fine del 2020 il restauro conservativo del primo tratto del muro di cinta, nella zona del Museo di Antichità, con il fine di recuperare la rampa elicoidale che consentirà il collegamento tra Giardini Alti e Giardini Bassi.

Dal 2017 è in corso anche la redazione del progetto di rifunzionalizzazione delle Serre Reali che si trasformeranno in un centro servizi polivalente comprensivo di aree didattiche, auditorium e sale riunione, aule studio aperte alla cittadinanza, depositi e laboratori di restauro.



Cappella della Sindone

Il 27.09.2018 è stato un giorno particolarmente importante, non solo per i Musei Reali ma per il resto del mondo. È stata infatti restituita al pubblico la Cappella della Sindone, capolavoro dell'architettura barocca di Guarino Guarini, che dal tragico incendio del 1997 era rimasta chiusa. I lavori sono durati vent'anni ed hanno richiesto l'impegno congiunto di competenze diversificate e qualificate, in un cantiere unico al mondo. Anche i finanziamenti sono stati il risultato di una pluralità di voci, con forme esemplari di partenariato tra MIC, *Compagnia di San Paolo*, *Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi*, *Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino*, IREN e *Performance in Lighting*.

I Musei Reali hanno gestito direttamente l'ultimo lotto dei lavori che ha portato all'apertura del 2018, permettendo il reintegro della Cappella nel percorso dei Musei, attraverso l'organizzazione degli accessi dal Palazzo Reale.

Il 29.10.2019 i Musei Reali hanno ricevuto, per la categoria conservazione, il *Premio Europa Nostra 2019*, istituito dalla *Commissione Europea* e da *Europa Nostra* per celebrare e promuovere le eccellenze culturali. A completamento dei lavori di restauro della Cappella, sono da poco terminati i lavori di restauro dell'altare, appaltati nel 2020, che hanno concesso di riportare agli antichi splendori anche il capolavoro di Antonio Bertola.

Piano nobile di Palazzo Reale

Nel 2017 sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria degli arredi mobili e degli ambienti del primo piano di Palazzo Reale, Armeria Reale e Rotonda.

Nonostante i progressivi restauri in epoche differenti, le superfici erano ricoperte da depositi di polvere e in taluni casi da piccole lacerazioni. Si è quindi deciso di intervenire con un'accurata spolveratura delle stesse e con interventi di protezione e tutela per restituire al pubblico lo splendore del piano nobile, il più amato nel percorso di visita.

Nel 2019 sono state sostituite le pedane riscaldanti del percorso di visita per garantire il benessere dei visitatori anche nella stagione invernale. Il progetto è stato possibile grazie al sostegno della *Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino* e della *Compagnia di San Paolo* che ha finanziato l'intervento su una parte delle sale del piano nobile.



Progetti Tutti dappertutto, Benvenuti ai Reali e Sta' con noi

Nell'ottica del miglioramento dei servizi di accoglienza e della massima accessibilità si è condotto e completato il progetto *Tutti dappertutto* che ha mirato alla rifunzionalizzazione dei collegamenti interni ed esterni tra le diverse strutture. I lavori hanno interessato la rampa di ingresso alla Cappella della Sacra Sindone da Palazzo Reale, la passerella di collegamento tra Palazzo Reale e la Galleria Sabauda, le rampe del vestibolo della Galleria Sabauda, lo scalone della Biblioteca, eliminando le barriere architettoniche presenti.

A completamento delle azioni mirate alla completa accessibilità fisica sono stati attivati gli ascensori, collocati presso la Galleria Sabauda, che consentono lo spostamento senza barriere attraverso tutto il percorso di visita.

È stato dato avvio al progetto *Benvenuti ai Reali*, finalizzato alla rifunzionalizzazione dei vecchi spazi di accoglienza e portato avanti il potenziamento della biglietteria come parte della concessione dei servizi.

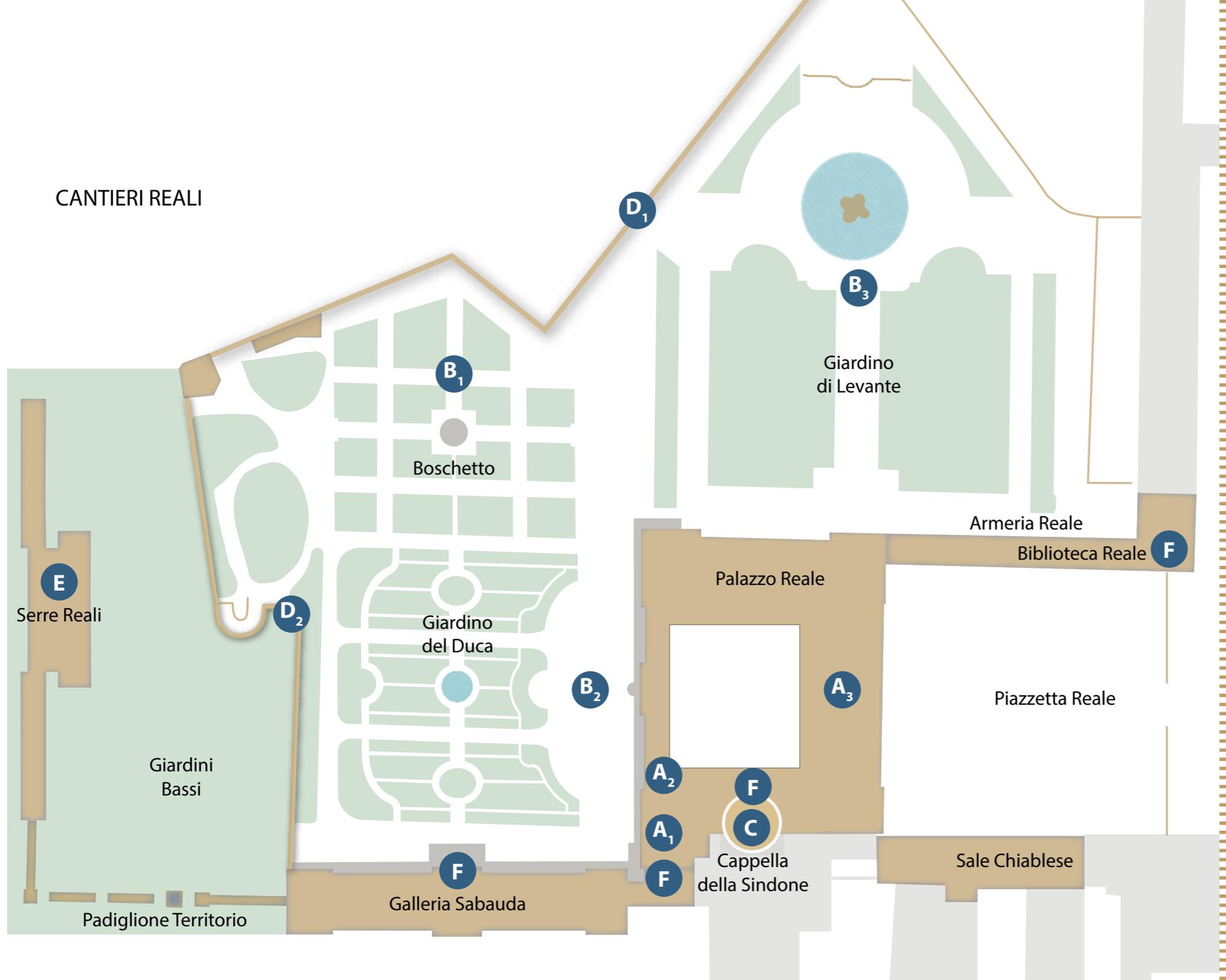
È stato ultimato il progetto *Sta' con noi* che ha consentito la realizzazione di una nuova sala conferenze presso il Museo di Antichità. Il nuovo laboratorio didattico invece verrà completato nel 2021, mentre è attualmente in uso la sala multifunzionale situata al terzo piano della Galleria Sabauda.

Caffetteria e Biglietteria

Per promuovere i Musei anche come occasione di relax e svago, sono stati affidati in concessione gli spazi della Caffetteria Reale. Il pubblico può così trascorrere un momento di ristoro nel complesso museale, in occasione della visita o di una semplice passeggiata nella Corte d'Onore.

Sempre sotto il profilo dell'accoglienza vale la pena menzionare la rivoluzione che è stato possibile introdurre nel sistema di biglietteria (fisica e online) e nelle visite guidate grazie all'affidamento in concessione dei servizi aggiuntivi avvenuto nel 2019.

CANTIERI REALI



A_n

Palazzo Reale

- 2016/2017 - Lavori per la realizzazione dei nuovi uffici presso il Torrione Frutteria
Finanziamento: Grandi Progetti Beni Culturali
- 2019 - Lavori di ampliamento degli uffici in Palazzo Reale
Finanziamento: MIBACT ex Torrione Ormea
- 2019 - Costruzione pedana riscaldata primo tratto del piano nobile
Finanziamento: Compagnia di San Paolo

B_n

Giardini Reali

- Area del Boschetto*
2017/2018 - Lavori di rifunzionalizzazione, illuminazione e arredo
Finanziamento: Grandi Progetti Beni Culturali
Progetto: Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino
- Giardino del Duca*
2019/2020 - Restauro e riqualificazione del Giardino del Duca
Finanziamento: Compagnia di San Paolo - Art Bonus
- Giardino di Levante*
2020/2021 - Lavori di rifunzionalizzazione e restauro della fontana dei Tritoni
Finanziamento: DM n.68/2019

C

Cappella della Sindone

- 2017/2018 - Lavori per opere di completamento del restauro
Finanziamento: Grandi Progetti Beni Culturali
- 2018 - Riproposizione del Grande Finestrone tra la Cappella e il Duomo
Finanziamento: Fondi CIPE Cap. 8301 PG1
- 2018 - Restauro capitelli e balaustra
Finanziamento: Compagnia di San Paolo
- 2019/2020 - Restauro dell'altare e riproposizione delle balaustre dei coretti
Finanziamento: Cofinanziamento Art Bonus 2018 di cui al DM 25/09/2017 e Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi

D_n

Bastioni

- 2018 - Lavori di pulizia e messa in sicurezza del muro di cinta dell'antica fortificazione di Torino all'interno dei Giardini Reali compreso il cavalcavia a fornice. Fase 0
- 2019/2021 - Lavori di restauro conservativo del muro di cinta dell'antica fortificazione di Torino all'interno dei Giardini Reali. Fase 1
Finanziamento: FSC 2014-2020 Piano Stralcio "Cultura e Turismo"
Progetto: Città di Torino

E

Serre Reali

- 2016/2020 - Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di rifunzionalizzazione delle Serre Reali per servizi di accoglienza e sistemazione dei Giardini Reali inferiori
Finanziamento: FSC 2014-2020 Piano Stralcio "Cultura e Turismo"

F

Musei Reali

- 2018 - Rifunzionalizzazione e ammodernamento dei servizi di accoglienza
Finanziamento: Grandi Progetti Beni Culturali - L.232/2016



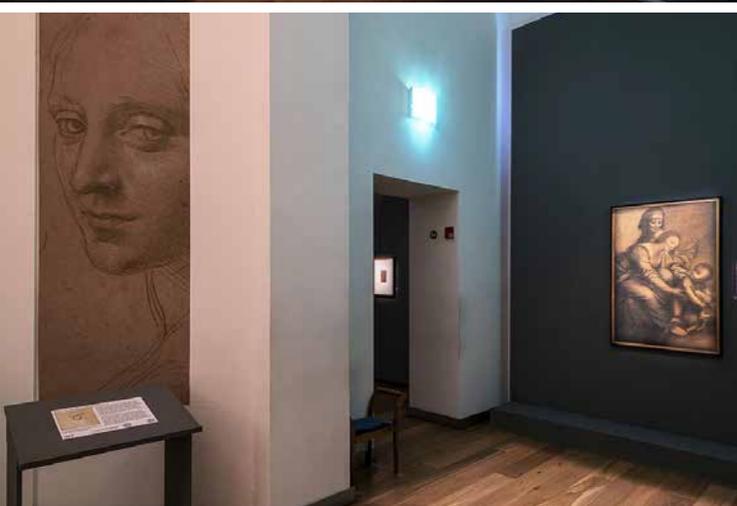
Accessibilità intellettuale e cognitiva

Dalla loro unificazione i Musei Reali hanno inaugurato un intenso programma di mostre temporanee per rendere il complesso museale un luogo capace di offrire diverse espressioni culturali, da visitare e rivisitare. La divulgazione di varie e diversificate espressioni artistiche è stata possibile anche grazie alla collaborazione con associazioni di settore che hanno contribuito all'organizzazione di esposizioni itineranti organizzate nei diversi spazi della Galleria Sabauda o nelle Sale Chiabrese.

Complessivamente sono state realizzate 42 mostre dal 2016, alcune integrate nel percorso di visita, altre visitabili con proprio biglietto, sempre affiancato dalla possibilità di combinare l'acquisto per l'ingresso nei Musei.

Un'altro tipo di offerta, questa finalizzata a porre l'accento sulle collezioni, è stata possibile attraverso il caricamento sul sito, nella sezione Capolavori online, delle schede del patrimonio per far conoscere ed esplorare i grandi capolavori e le opere da non perdere durante le occasioni di visita.

Il catalogo consta di più di 15.000 schede, per la maggior parte corredate da immagini di elementi presenti nelle varie sezioni museali. Prima di questo significativo intervento, portato avanti dal 2017, uno sguardo d'insieme sulle collezioni era stato possibile solo grazie a specifiche iniziative di natura espositiva, didattica o scientifica.



Le Grandi Mostre

Toulouse Lautrec. La Belle Époque
22 ottobre 2016 - 5 marzo 2017
Sale Chiablese

Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia
16 dicembre 2016 - 2 aprile 2017
Galleria Sabauda

2016

Mirò! Sogno e colore
4 ottobre 2017 - 4 febbraio 2018
Sale Chiablese

Piranesi. La fabbrica dell'utopia
6 dicembre 2017 - 2 aprile 2018
Galleria Sabauda

2017

Frank Horvat. Storia di un fotografo
28 febbraio 2018 - 10 giugno 2018
Sale Chiablese

Il silenzio sulla tela. Natura morta spagnola da Sánchez Cotán a Goya
20 giugno 2018 - 30 settembre 2018
Galleria Sabauda

Tutti gli "ismi" di Armando Testa
25 ottobre 2018 - 17 marzo 2019
Sale Chiablese

Van Dyck. Pittore di Corte
16 novembre 2018 - 17 marzo 2019
Galleria Sabauda

2018

Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro
16 aprile 2019 - 21 luglio 2019
Galleria Sabauda

I mondi di Riccardo Gualino collezionista e imprenditore
7 giugno 2019 - 3 novembre 2019
Sale Chiablese

Konrad Mägi. La luce del Nord
30 novembre 2019 - 8 marzo 2020
Sale Chiablese

2019

Capa in Color
26 settembre 2020 - 30 maggio 2021
Sale Chiablese

2020

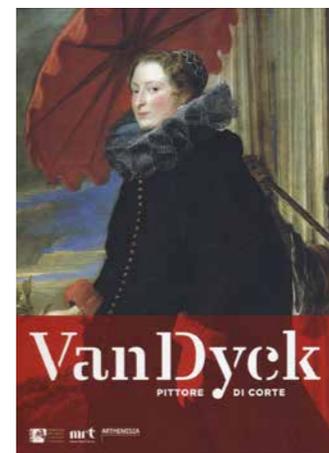
Tutti gli "ismi" di Armando Testa



124
giorni apertura

45.379
visitatori

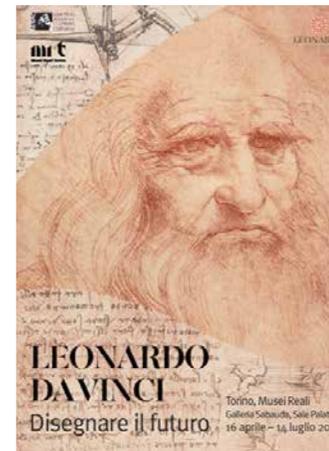
€ 236.324,00
incassi



121
giorni apertura

62.176
visitatori

€ 440.356,00
incassi



97
giorni apertura

63.254
visitatori

€ 478.454,17
incassi

Spazio Confronti

CON
FRONTI:
TI:

Venere incontra Venere
20 luglio 2016 - 18 settembre 2016

Boldini guarda Van Dyck. Bambini nel tempo
30 settembre 2016 - 08 gennaio 2017

Pittura come scultura. Cerano e
un capolavoro del Seicento lombardo
09 marzo 2017 - 28 gennaio 2018

Carol Rama e Carlo Mollino.
Due acquisizioni per la Galleria Sabauda e
immagini di Bepi Ghiotti
21 febbraio 2018 - 09 settembre 2018

La Cappella della Sindone.
Rinasce il capolavoro di Guarini
27 settembre 2018 - 29 settembre 2019

Toward2030. What are you doing?
11 luglio 2020 - 11 aprile 2021

Spazio Passerella

Prima del bottone: accessori e ornamenti
del vestiario nell'antichità
16 giugno 2017 - 18 febbraio 2018

Carlo Alberto archeologo in Sardegna
22 marzo 2018 - 04 novembre 2018

Le armi e il potere: l'Arcangelo longobardo
20 febbraio 2019 - 11 maggio 2019

Incensum: Suggestioni Dalla Terra Dell'Oman
10 settembre 2020 - 10 gennaio 2021

Biblioteca Reale

Paesaggi in Biblioteca. Il Piemonte dal
Theatrum Sabaudiae alla fotografia
24 aprile 2017 - 25 maggio 2017

Intorno a Leonardo.
Disegni italiani del Rinascimento
07 luglio 2017 - 17 settembre 2017

Le meraviglie di Roma
01 febbraio 2018 - 07 aprile 2018

La Cucina di Buon Gusto
20 aprile 2018 - 08 settembre 2018

Il Testamento del Capitano. I giovani e
la Grande Guerra tra illusioni e realtà
25 ottobre 2018 - 02 febbraio 2019

Primo Disegno Reale, Carnet de Voyage
ai Musei Reali
28 settembre 2019 - 05 ottobre 2019

Il tempo di Leonardo 1452-1519
10 dicembre 2019 - 07 marzo 2020

SCOPERTE

Spazio Scoperte

L'occhio fedele. Incisori olandesi del Seicento
09 novembre 2016 - 7 maggio 2017

Le invenzioni di Grechetto
22 giugno 2017 - 21 gennaio 2018

Frammenti di un bestiario amoroso
07 febbraio 2018 - 23 settembre 2018

Ad acqua. Vedute e paesaggi di Bagetti:
tra realtà e invenzione
30 novembre 2018 - 01 maggio 2019

Pelagio Palagi. Memoria e invenzione
nel Palazzo Reale di Torino
09 novembre 2019 - 09 febbraio 2020

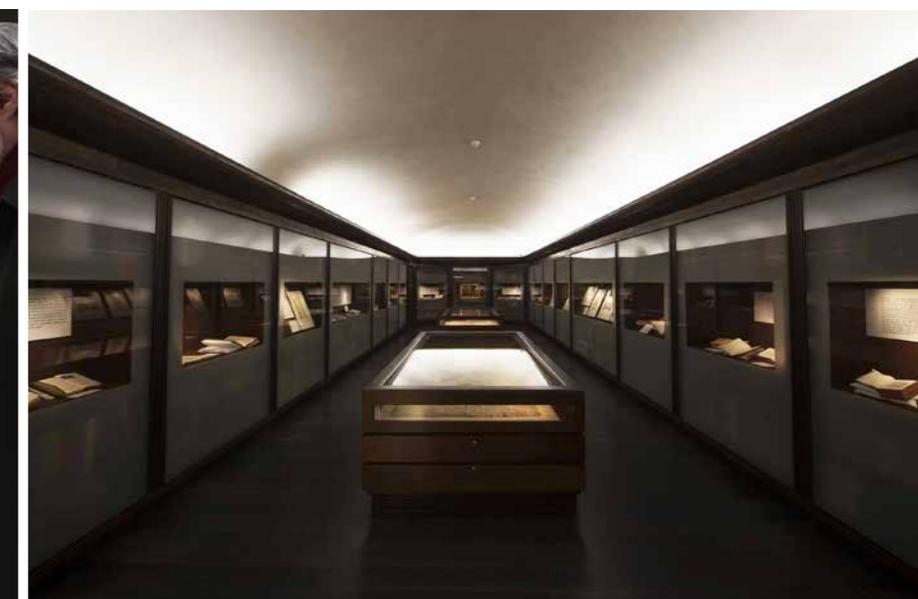
Sulle tracce di Raffaello nelle collezioni
sabaude
30 ottobre 2020 - 30 maggio 2021

Mostre dossier

Sono state organizzate delle mostre temporanee integrate nel percorso di visita, per sottolineare e approfondire alcuni aspetti del patrimonio o confrontare alcune opere di particolare interesse, alla ricerca di un nuovo storytelling museale.

Oltre agli spazi dedicati alle mostre dossier in Galleria Sabauda e Padiglione Territorio, anche la Biblioteca Reale ha ospitato esposizioni temporanee nei caveau del piano interrato, locali progettati e realizzati con la duplice destinazione di luoghi di conservazione ed esposizione, nei quali le opere più fragili e pregiate possono essere presentate al pubblico nel loro ambiente di conservazione.

In questi spazi è possibile realizzare eventi di divulgazione e valorizzazione integrata della collezione, nei quali le opere più note e di maggiore richiamo, come il celebre *Autoritratto* e il *Codice sul volo degli uccelli*, di Leonardo da Vinci, vengono presentati all'interno di percorsi e di narrazioni espositive che li contestualizzano e li mettono in relazione con altre opere della raccolta, meno conosciute, ma di grande interesse e valore artistico e storico. La realizzazione di queste iniziative ha permesso, e permetterà in futuro, di incrementare la conoscenza della collezione, aumentandone il richiamo, anche presso il grande pubblico.



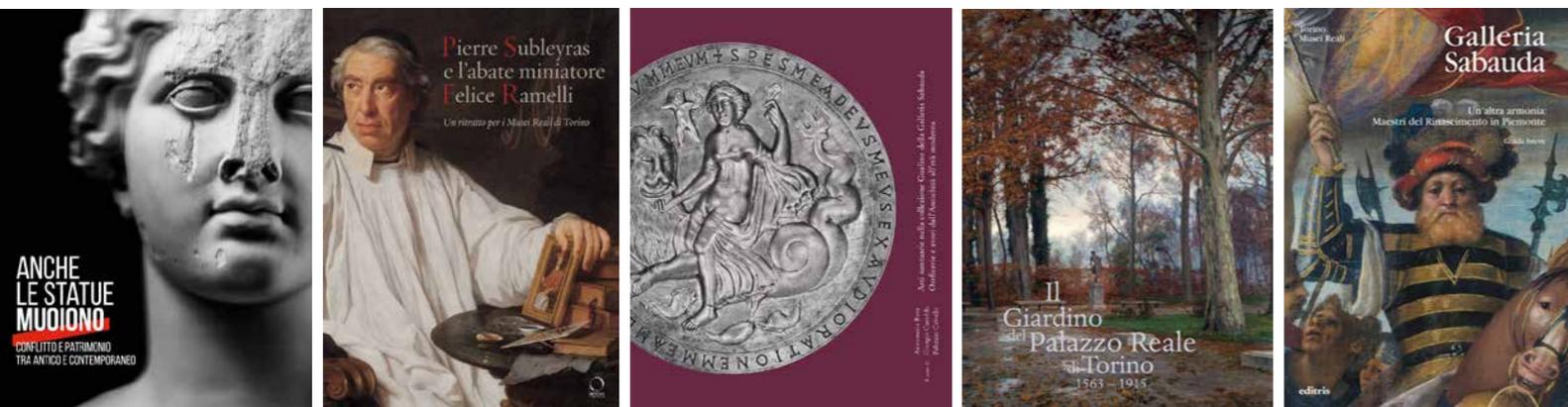
CATALOGHI GRANDI MOSTRE



CATALOGHI MOSTRE DOSSIER



ALTRE PUBBLICAZIONI

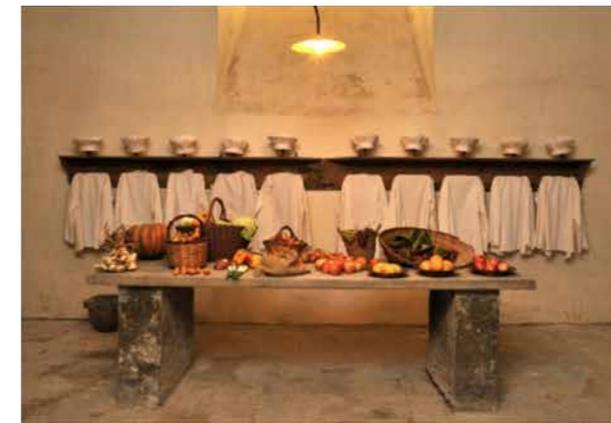


Publicazioni e percorsi online

I Musei Reali hanno inoltre offerto al pubblico una serie di pubblicazioni per approfondire i temi delle mostre ospitate. L'elenco dei cataloghi, realizzati sempre grazie al lavoro dello staff curatoriale, è pubblicato sul sito all'interno della sezione dedicata alle collezioni.

Dal 2016 a oggi i Musei Reali hanno realizzato 23 pubblicazioni, suddivise in cataloghi di mostre che spaziano dall'archeologia al design, volumi a carattere scientifico e di ricerca, e infine guide ai percorsi rivolte al grande pubblico. Molte sono state le occasioni di approfondimento dedicate ad aspetti importanti e meno noti del patrimonio, come nel caso del volume sui giardini, che rappresenta il primo studio sistematico sugli spazi verdi che circondano la Residenza Reale.

Alle opere a stampa è stata affiancata un'intensa attività online, con l'offerta di percorsi inediti da esplorare, di materiali didattici e di approfondimento rivolti agli insegnanti e alle famiglie.



NUTRIRSI A PALAZZO



NATURA A PALAZZO



Servizi educativi

Per potenziare il valore pedagogico dell'esperienza museale, con impegno costante nel favorire l'inclusione e la più ampia accessibilità, i servizi educativi dei Musei Reali sono curati da un gruppo di lavoro dedicato ed altamente specializzato.

Fin dal 2016, le attività dei servizi educativi sono state organizzate sulla base di una programmazione annuale. L'offerta didattica, dedicata alle scuole di ogni ordine e grado, è stata resa pubblica tramite una brochure cartacea e digitale (dal 2020 solo digitale) e attraverso i canali istituzionali del MIC e della Città di Torino.

Dal 2016 i Musei Reali hanno accolto gli studenti delle scuole secondarie superiori in progetti di alternanza scuola lavoro (ora PCTO = Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), con una media di 8 progetti per anno sulle attività di comunicazione e mediazione (scrittura di testi divulgativi, creazione di materiali grafici, creazione di percorsi tematici), didattica (progettazione e conduzione di laboratori), accoglienza (affiancamento al personale di sala in museo), tutela (affiancamento ai restauratori).

Inoltre, sempre con il supporto delle scuole, si è portato avanti il progetto *La scuola adotta un monumento*, con la partecipazione alla manifestazione cittadina *Torino porte aperte* nel 2019 mentre, dal 2017 al 2020, il progetto *Storie dell'arte a Torino*, in convenzione con la scuola primaria Rignon (ora IC Matteotti-Rignon), per l'educazione alla cittadinanza e al patrimonio degli alunni dai 6 agli 11 anni.

A ciò si aggiunge l'offerta educativa dedicata alle famiglie e ai diversi target di pubblico che prevede appuntamenti periodici (laboratori per bambini, visite tematiche per adulti, visite accessibili per le persone con disabilità), annunciati sulla Newsletter e sul sito.

Progetti 2016 -2020		
Tipologia	n. totale progetti	n. totale utenti coinvolti
Attività con studenti	527	13.500 studenti - 529 classi
Laboratori didattici	61	810 bambini - 260 famiglie
Visite per tutti	135	1.260

attivazione
profilo

2014



followers
2020

41.616

2014



14.810

2016



40.615



Innovazione

Per i Musei Reali incentivare l'innovazione ha significato adeguare alla tecnologia le possibilità di fruizione e tutela del patrimonio, per consentire di diffondere al meglio la propria identità e i propri contenuti, incrementando anche i livelli di sicurezza.

Per il pubblico

Nel 2017 è stato lanciato il nuovo sito web (www.museireali.beniculturali.it) progressivamente associato alle principali piattaforme social la cui crescita in termini di utenza, è costante.

L'abbandono del sistema di biglietteria cartacea è stato uno dei primi strumenti di conversione tecnologica, che si è poi sviluppata dalla semplice informatizzazione nel 2017, alla possibilità di acquistare online dal 2018 fino all'affidamento in concessione del servizio, a seguito di una gara europea gestita ai sensi del codice dei contratti pubblici, che ha consentito di inserire anche un registro degli accessi alla struttura, fornendo i dati di base per la definizione di trend e statistiche riguardo all'utenza.

Sono state digitalizzate le schede di catalogo e l'archivio fotografico, a consultazione libera, in linea con il Piano di digitalizzazione nazionale del patrimonio culturale (DM 23.01.2017). La migrazione delle schede e delle opere in digitale ha così consentito di facilitare sensibilmente la diffusione delle risorse dei Musei.

Un'importante iniziativa, in occasione della riapertura della Cappella Sindone nel 2018, ha condotto all'inserimento di un percorso di realtà virtuale nello Spazio Confronti della Galleria Sabauda. Qui sono state organizzate tre postazioni temporanee di realtà virtuale per offrire un'esperienza immersiva del capolavoro di Guarini, grazie ad un video realizzato in motion graphic.

Elementi permanenti del percorso di visita dalla fine del 2019 sono invece l'App e le audioguide sviluppate in collaborazione con la società CoopCulture.

Questi strumenti consentono al visitatore di fruire di contenuti multimediali attraverso lo smartphone, ascoltando o leggendo gli approfondimenti selezionabili durante il percorso di visita. Nel 2020, solo un anno dopo la pubblicazione, si contano diverse migliaia di download. Per potenziare queste possibilità, tutta la Galleria Sabauda e i Giardini Reali sono stati dotati di una rete wi-fi libera e gratuita.

Sempre nel 2020 è stata lanciata la piattaforma digitale *è reale*, per ampliare l'esperienza di visita attraverso brevi documentari tematici, video di nuovi restauri e mostre virtuali con il fine di approfondire ambienti e collezioni.



Per i Musei

Come già annunciato nel piano strategico 2017-2020, i Musei Reali hanno potuto beneficiare di un finanziamento statale (L.190/2014) per incrementare i livelli di sicurezza. Grazie a questo investimento sono state potenziate le tecnologie di videosorveglianza mediante sostituzione delle telecamere analogiche e acquisto di un nuovo software dedicato, in accordo con le linee guida ICOM *la sicurezza anticrimine nei musei*. Sul piano lavorativo, nel 2018 è stato esteso il cablaggio di tutte le strutture per migliorare l'intercollegamento al data center tra tutte le sezioni dei Musei Reali, attraverso l'inserimento di un anello in fibra ottica.

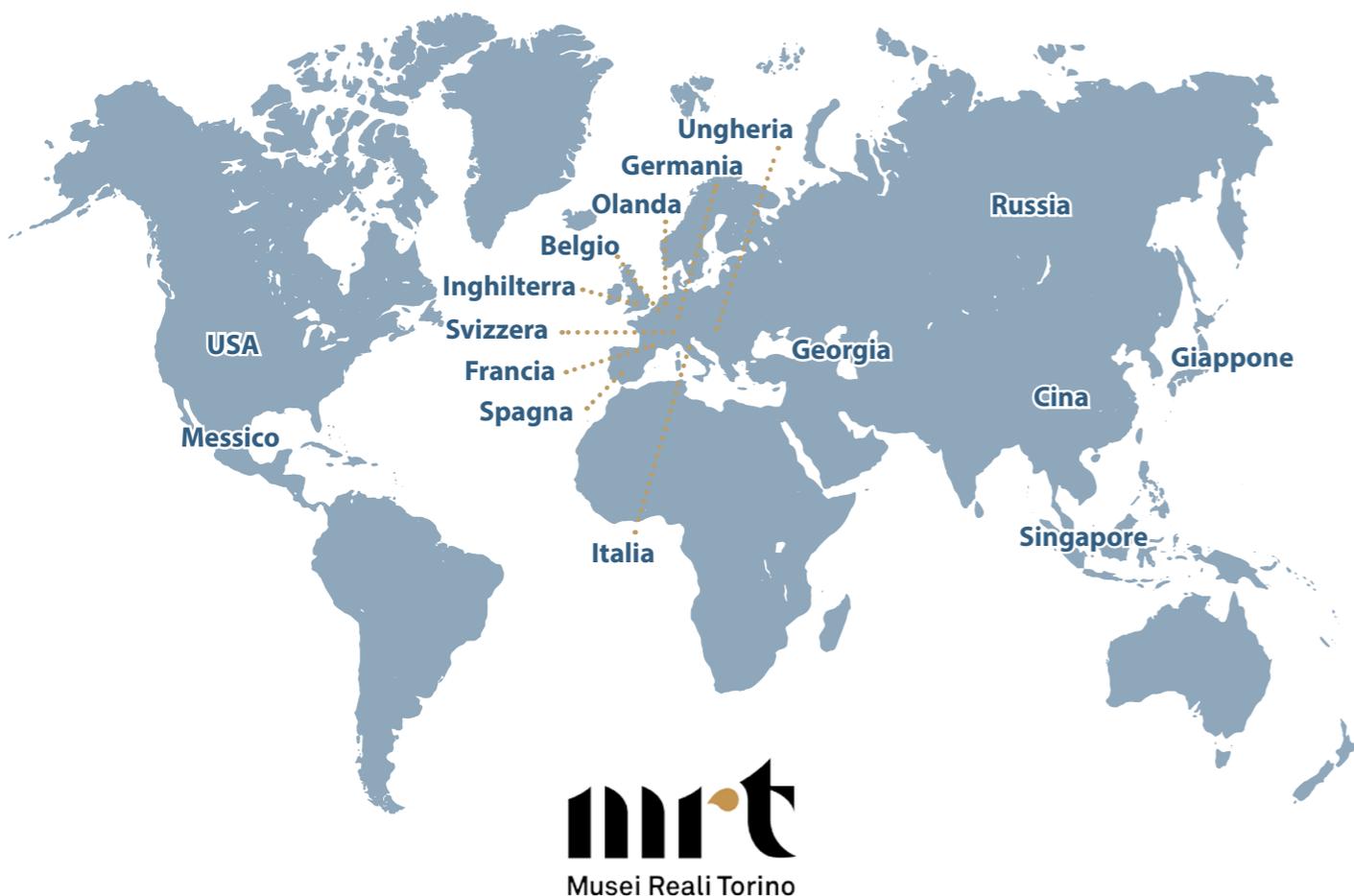
Nel 2019 si è finalizzato l'acquisto del servizio di piattaforma telematica per la gestione delle gare d'appalto dei Musei Reali, in osservanza di quanto previsto dall'art. 40 del D.lgs. 50/2016, e dal novembre dello stesso anno, si è avviato il passaggio al nuovo sistema di protocollo informatico e di gestione documentale denominato G.I.A.D.A., condiviso tra tutte le articolazioni del MIC.

È stato redatto il *Catalogo di tutti i servizi informativi e informatici attivi nei Musei Reali* allo scopo di migliorare sia la trasparenza che l'efficienza relativa alle attività IT. Tutti i servizi sono stati classificati in macrocategorie distinguendo quelli direttamente rivolti all'utente finale, da quelli di management dell'architettura (dalla gestione della comunicazione e della documentazione, all'End Point Computing, Infrastruttura, Sicurezza e Service Management).

Alla fine del 2020 i Musei Reali sono risultati tra i vincitori del bando *SWITCH_Strategie e strumenti per la Digital Transformation nella Cultura*, della *Compagnia di San Paolo*, con il progetto *GoDigital!* che prevede cinque azioni di sviluppo per migliorare l'efficienza digitale e precisamente:

- capacity building;
- sviluppo integrazione applicativi - CRM Customer Relationship Management e CMS Content Management System;
- riorganizzazione interna;
- comunicazione marketing e fundraising;
- gestione di progetto.

MRT NEL MONDO



Apertura

Essere aperti non ha significato solo consentire il maggior numero di visite possibile al complesso museale. Ha preso le forme della ricerca, della conoscenza, della condivisione e soprattutto della relazione con altri enti.

Nel complesso, dal 2016 al 2020, sono state firmate 86 Convenzioni/Protocolli d'Intesa di livello nazionale e 3 convenzioni internazionali, segnatamente con l'Università di Colonia, con l'Università di Oxford e con partners di diverse nazionalità nell'ambito del progetto europeo Erasmus + *Synopsis*, per il quale i Musei Reali sono capofila. Quest'ultimo è finalizzato alla creazione di una figura professionale incaricata di immaginare un nuovo modo di raccontare il patrimonio: lo storyteller museale. Tutti questi documenti, nel perseguire il proprio obiettivo specifico, hanno contribuito a costruire un ponte tra i Musei Reali e il resto del mondo.

Sul fronte della diffusione del patrimonio anche oltre i confini del complesso Reale, si è attivata una fitta relazione di prestiti nazionali ed esteri, anche grazie alla definizione di un regolamento specifico, di cui si è detto, e di una commissione interdisciplinare di risorse interne (giuristi e storici dell'arte) per la valutazione delle istanze. Nel complesso le opere dei Musei hanno viaggiato, dal 2016 al 2020, in 15 paesi del mondo e in oltre 36 città in Italia.





Volontariato

Il volontariato è da sempre considerato dai Musei Reali come una risorsa molto preziosa. Dal 2016 al 2020 sono state numerose le collaborazioni attivate con diverse associazioni per consentire lo svolgimento delle loro attività presso il complesso dei Musei, anche attraverso l'organizzazione di conferenze, il finanziamento di piccoli allestimenti/restauri, l'organizzazione di visite guidate, viaggi di studio e pubblicazioni specifiche. Gli *Amici del Museo di Antichità, della Galleria Sabauda e di Palazzo Reale* hanno sempre supportato le azioni del complesso museale e la diffusione della sua mission attraverso progetti di divulgazione e raccolte fondi. *ASSOARMA Torino* è stata essenziale nella gestione dei flussi dei visitatori, soprattutto in occasione delle domeniche gratuite.

Il *Touring Club Torino* ha reso possibile la massima fruibilità dei Giardini Reali, con il progetto *Aperti per voi*. Il *Rotary Club* ha determinato la possibilità di realizzare importanti progetti di restauro del patrimonio mobile.

Una pagina importantissima in questo capitolo è stata scritta con l'adesione dei MRT al progetto *Senior Civico* del Comune di Torino, finalizzato a investire di un ruolo attivo nella società i cittadini in pensione che hanno così trovato uno spazio in cui offrire le proprie competenze e la propria esperienza.

In particolare, presso i Musei Reali, i Senior Civici hanno contribuito in modo rilevante alla manutenzione dei Giardini Reali, per il pronto recupero degli spazi verdi quando i contratti di manutenzione erano ancora in fase di sviluppo.





Sostenibilità

Sostenibilità ambientale

I Musei Reali dal 2018 hanno lavorato al censimento delle proprie utenze (elettriche, gas e acqua) al fine di monitorare costantemente i consumi, rendicontando stabilmente gli esiti. Questo controllo ha consentito, e consente, di mettere in relazione spese ed eventi e di trovare soluzioni innovative per ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale. Ad esempio, nel 2019 i Musei hanno rinnovato interamente gli impianti di illuminazione del percorso di visita del Palazzo Reale abbattendo dell'80% i costi correlati.

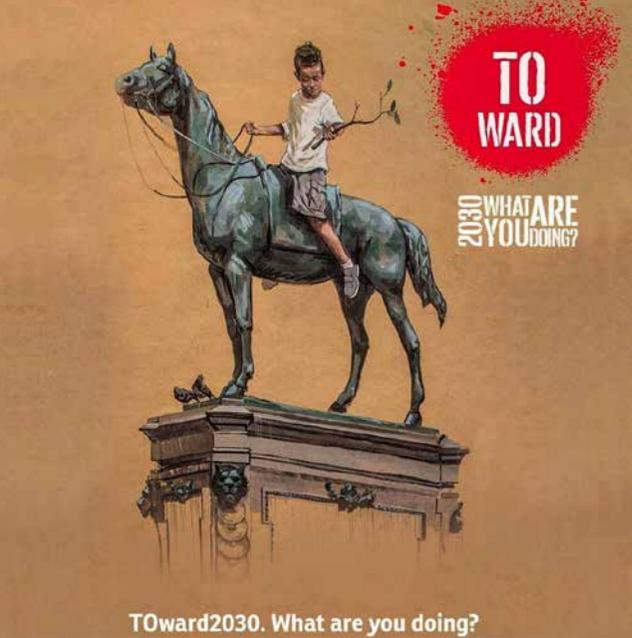
Nelle Serre Reali poi, nel 2018 è stato sostituito il generatore di energia con una centrale a gas; con la nuova rifunzionalizzazione si passerà all'allacciamento all'attuale polo tecnologico per la generazione termica, dotato di caldaia di tipo geotermico, con ulteriore riduzione dell'impatto ambientale sia nella conduzione sia nella manutenzione.

Per tutti i cantieri vengono osservati, nella progettazione e nell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, i criteri minimi ambientali per individuare la soluzione, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale nella considerazione dell'intero ciclo di vita del bene. Un caso emblematico riguarda gli interventi di restauro delle fontane storiche presenti nei Giardini Reali che hanno introdotto, modificando gli impianti originari, tecniche di ricircolo dell'acqua sostituendo il flusso continuo, dimezzando anche la capienza complessiva delle vasche nel caso della fontana dei Tritoni.

Dai primi mesi del 2020 si sta lavorando alla struttura di un PPP (Partnership Pubblico-Privato) dedicato alla gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, che consentirà di efficientare i consumi migliorando il rendimento funzionale dei sistemi, e pertanto ottenendo un verosimile risparmio energetico, grazie al coinvolgimento di imprese del territorio specializzate da anni in tale settore.

Anche durante la progettazione degli allestimenti temporanei, lo staff dei Musei Reali si impegna nel trovare soluzioni flessibili, mirate al riutilizzo di pannelli, cornici, vetrine provenienti da precedenti mostre.

	2016	2020
 Quota verde su energia acquistata	6%	15%
Risme di carta acquistate	540	180
Riduzione CO ₂ sui consumi elettrici	10,26%	27,91%



TOward2030. What are you doing?



Sostenibilità Sociale

Dal 2017 al 2020 i Musei Reali hanno offerto un calendario di appuntamenti periodici dedicati alle persone con disabilità sensoriale: un appuntamento al mese da ottobre a dicembre (nell'ambito dell'iniziativa *Biennale Arteinsieme*) e da gennaio a giugno, per un totale di 8/10 incontri all'anno.

L'offerta dei Musei inoltre comprende:

- percorsi LIS in Palazzo Reale, Galleria Sabauda e per le mostre temporanee;
- percorsi tattili in Palazzo Reale, Armeria Reale, Cucine Reali, Cappella della Sindone, Museo di Antichità e Giardini Reali.

I percorsi sono stati progettati e sono condotti dallo staff di fruizione, accoglienza e vigilanza dei Musei e, talvolta da funzionari e restauratori, quasi sempre in collaborazione con associazioni del territorio (UICI, Istituto dei Sordi di Torino, ecc.).

Per la mostra temporanea *Leonardo da Vinci Disegnare il futuro* (2019), è stato realizzato un percorso accessibile integrato con l'allestimento espositivo, con tavole multisensoriali ideate per le persone con disabilità visiva e uditiva. A conclusione della mostra, le tavole sono state trasferite alla Biblioteca Reale, dove sono tuttora fruibili.

Dal 2020 è in corso la progettazione di un percorso accessibile (tattile e multimediale) integrato nel nuovo allestimento delle Sale Palatine, in affiancamento all'esposizione delle collezioni archeologiche.

Consapevoli della propria importanza per il territorio e per la cittadinanza, i Musei Reali hanno cercato canali di comunicazione con il pubblico per dialogare anche con un linguaggio divulgativo semplice, alla conquista di nuovi pubblici e di rinnovati spazi di aggregazione.

A questo fine, nel 2020 sono state lanciate due preziose iniziative:

- *TOward* per valorizzare l'impegno collettivo e individuale verso gli adempimenti previsti dall'Agenda delle Nazioni Unite 2030;
- *Beyond Walls*, con la preziosa collaborazione dell'artista internazionale Saype, che ha coniato con la sua creatività un nuovo modo di descrivere la vicinanza.

Anche sul profilo di integrazione lavorativa sono state diverse le esperienze di formazione offerte dai Musei, in collaborazione con il *Gruppo Abele*.

Tutte queste realtà hanno contribuito a modernizzare e sviluppare l'integrazione e la sostenibilità dei Musei.

PROGETTI DI INVESTIMENTO

I livelli indicati riportano la spesa al 31.12.2020

Grandi Progetti Beni Culturali



Cultura e Turismo FSC - Bastioni



L190/2014 Progetto speciale sicurezza



L232/2016 - Miglioramento percorsi



Compagnia di San Paolo - Cappella Sindone, capitelli



Compagnia di San Paolo - Giardini Reali



Compagnia di San Paolo - Pedane riscaldanti



Sostenibilità Economica

I Musei Reali hanno iniziato la loro attività grazie a due essenziali fonti di investimento:

- il Piano Strategico *Grandi Progetti Beni Culturali* di un importo pari a € 7.000.000,00;
- il Piano stralcio *Cultura e Turismo, Fondo per lo sviluppo e la coesione* (Legge di Stabilità 2015) di un importo pari a € 15.000.000,00.

Il fondo Grandi Progetti è stato utilizzato per finanziare diverse attività tra cui i principali progetti:

- lavori di realizzazione dei nuovi uffici presso il Torrione frutteria di Palazzo Reale;
- progetto di rifunzionalizzazione e ammodernamento dei servizi di accoglienza e dei percorsi;
- lavori di rifunzionalizzazione, illuminazione e arredo dei Giardini Reali, area del Boschetto;
- opere di completamento dei lavori di restauro della Cappella della Sindone;
- lavori di allestimento della sezione espositiva permanente, al piano terra della Galleria Sabauda, dedicata ai maestri piemontesi;
- lavori di manutenzione degli ambienti del Piano Nobile di Palazzo Reale.

Il fondo Cultura e Turismo FSC verrà utilizzato per i lavori di restauro dei Bastioni, nonché per gli interventi di rifunzionalizzazione delle Serre Reali e della Cavallerizza. Allo stato attuale parte degli interventi è in fase di progettazione.

Già dal 2017 i Musei si sono impegnati in azioni volte ad aumentare le fonti di finanziamento attraverso campagne di fundraising, le cui tecniche sono state assimilate anche grazie al contributo dei tirocinanti del progetto *Talenti per il Fundraising* di *Fondazione CRT* ospiti dal 2018 dell'Istituto. Molte delle azioni promosse e qui di fianco descritte, sono state possibili grazie al contributo attivo di diverse realtà del territorio, oltre che ai determinanti contributi statali.

Questi sono i totali accertati delle entrate in conto capitale (investimenti), nel periodo 2016-2020.

2016	2017	2018	2019	2020
€ 4.437.005,67	€ 5.720.800,00	€ 2.515.185,06	€ 4.617.595,09	€ 2.130.753,58

SERRE REALI, LA STORIA

1817

I Savoia individuano un edificio come serra per gli agrumi

1916

Demolizione delle Serre Reali per costruire una nuova strada urbana

1921

Ricostruzione delle nuove Serre Reali in un nuovo sito

1970-80

La Soprintendenza individua le Serre Reali come sede del Museo di Antichità

1989

Le Serre Reali ospitano le collezioni archeologiche del Museo di Antichità

SERRE REALI, LA RIFUNZIONALIZZAZIONE

2016

Stanziamiento Fondi FSC per rifunzionalizzazione dell'intera area

2017

Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva per le opere di funzionalizzazione delle nuove Serre Reali

2018

Avvio delle attività propedeutiche al trasferimento delle collezioni archeologiche ospitate nelle Serre Reali

2019

Trasferimento delle collezioni archeologiche nella Manica Nuova in vista della rifunzionalizzazione delle Serre Reali

2020

Conclusione e consegna del progetto

Piano stralcio Cultura e Turismo, FSC - Serre Reali

Nel 1916, a seguito di un accordo tra il Comune di Torino e la Real Casa, le Serre Reali furono demolite, per consentire la costruzione di una nuova strada urbana e sostituite nel 1921 da un nuovo padiglione che ha poi ospitato le collezioni archeologiche.

Negli anni '70 la Soprintendenza, dopo la separazione delle collezioni greco-romane da quelle egizie, ha avviato i lavori di restauro e ampliamento delle Serre Reali per garantire nuovi spazi al complesso museale. Con i Fondi FSC 2014-2020 Piano Stralcio "Cultura e Turismo" del 2016 sono stati destinati 15 milioni di euro ai Musei Reali per la rifunzionalizzazione dell'intera zona, con l'intento di recuperare i Bastioni e i Giardini Bassi, accorpate le collezioni Reali nella Manica Nuova e consegnare alla collettività dei nuovi spazi completamente ripensati come luoghi di accoglienza e comunità.

La progettazione preliminare degli interventi è stata sviluppata in collaborazione con la *Fondazione Fitzcarraldo* mentre quella definitiva ed esecutiva è stata affidata allo *Studio Isolarchitetti RTP*, vincitore della gara d'appalto bandita nel 2017. Subito dopo sono state avviate le azioni propedeutiche al nuovo ruolo delle Serre Reali, ossia la progettazione di nuovi spazi per le collezioni archeologiche presso la Manica Nuova ed il relativo allestimento.

Si sono incontrate alcune difficoltà nella fase di condivisione del progetto con gli organi di tutela, ma nel 2020 è stato completato ed è ora pronto per essere appaltato. Le nuove Serre Reali ospiteranno un punto ristoro/caffetteria, una sala conferenze e due sale polivalenti. I nuovi depositi saranno visibili e, negli spazi adiacenti, verranno realizzati due laboratori di restauro.





Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione LA STAMPA
Specchio dei tempi



RAHANDUSMINISTERIUM

Sostenitori

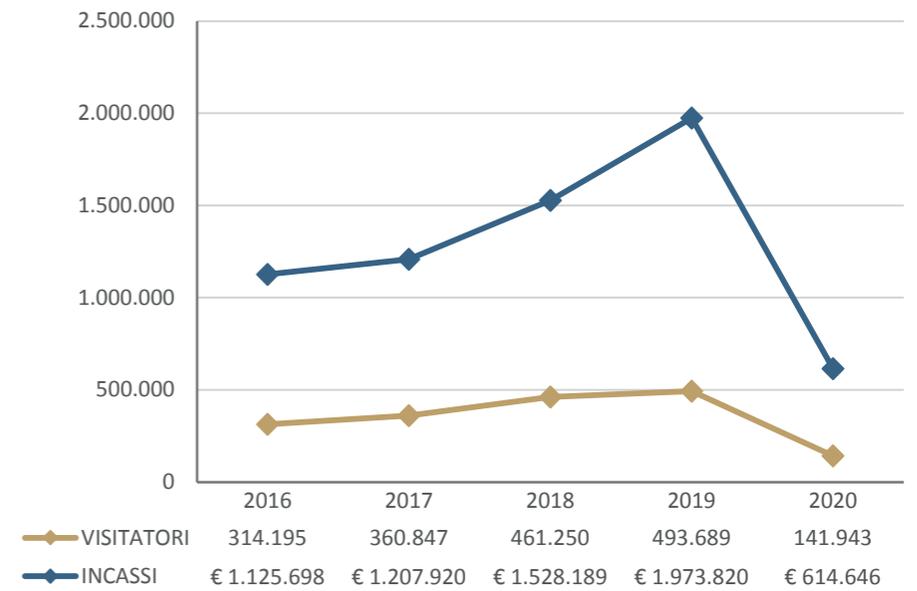
Nello specifico, con riferimento agli investitori privati, i Musei devono un caloroso ringraziamento a:

- *Compagnia di San Paolo* nell'ambito di numerosi ed essenziali interventi tra cui: il progetto di restauro dei Giardini Reali; il restauro dei capitelli della Cappella della Sindone; i lavori di realizzazione delle pedane riscaldanti nel percorso di visita di Palazzo Reale;
- *Consulta per la Valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino* nell'ambito del progetto di rebranding dei Musei Reali, del progetto di recupero dei Giardini Reali-area Boschetto e del progetto multimediale legato alla riapertura della Cappella della Sindone ed al suo inserimento nel percorso di visita;
- *Fondazione CRT* nell'ambito del progetto su *Pelagio Pelagi. Dai disegni alle opere*;
- *Borsa Italiana* ed i suoi affiliati nell'ambito del progetto *Rivelazioni* destinato al restauro di 19 dipinti facenti parte del patrimonio dei Musei Reali;
- *Specchio dei Tempi-La Stampa* nell'ambito del progetto di restauro dell'Altare della Sindone;
- *Soroptimist International d'Italia-Club di Torino* nell'ambito del progetto di digitalizzazione di parte della collezione di monete e medaglie del medagliere di Casa Savoia per la mostra *Il Volto delle Donne*;
- tutti i partecipanti all'iniziativa di crowdfunding il *Grande Assente* gestita sulla *Rete del Dono* per iniziativa del *Rotary Club di Torino*, nonché 8 Club Rotary che hanno offerto il restauro dei due quadri di Pucci e Marghinotti;
- il Consiglio Regionale del Piemonte per il finanziamento del restauro dei due quadri di Ferri e Rasori;
- tutti coloro che abbiano dedicato il proprio *5xmille* ai Musei Reali;
- tutti coloro che abbiano effettuato erogazioni liberali in modalità *Art Bonus*;
- *IREN Energia S.P.A* nell'ambito dell'iniziativa di sponsorizzazione tecnica per la progettazione e la fornitura di elementi dell'impianto di illuminazione interna ed esterna della Cappella della Sindone;
- *Palazzetti* nell'ambito dell'iniziativa di sponsorizzazione tecnica per il restauro dei caminetti di Palazzo Reale;
- *Piatino Pianoforti* nell'ambito dell'iniziativa di sponsorizzazione tecnica per l'evento denominato *Natale da Re*.

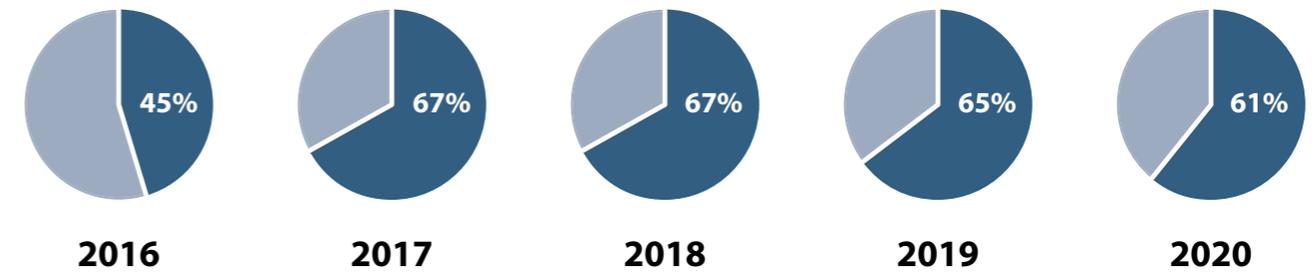
La sostenibilità economica dei Musei passa anche attraverso le concessioni di spazi per un uso temporaneo. Nel periodo considerato sono stati raggiunti ottimi risultati grazie all'organizzazione, nei locali museali, di eventi di gala, riprese cinematografiche, concerti e eventi privati per un totale pari a € 316.109,14.

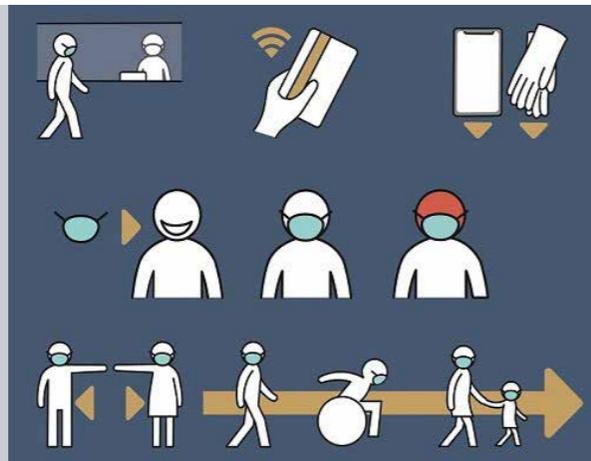


I VISITATORI IN NUMERI



■ Visitatori paganti
■ Visitatori non paganti (compreso Abbonamento Musei)





Il lockdown dei Musei Reali

Nel periodo considerato da questo report, i Musei Reali, come tutto il resto del mondo, hanno dovuto fronteggiare le gravi conseguenze della pandemia Covid-19. Malgrado le chiusure forzate, le riaperture graduali, la flessione della percentuale dei visitatori (-71,25 % rispetto al 2019), la voglia di esserci e rimanere vicino alle persone non si è ridotta. I Musei Reali, insieme a molte altre realtà culturali, hanno anzi accelerato il proprio passo per cercare di coprire la distanza fisica che li ha separati dal pubblico.

Comunicazione museale online

Sono stati realizzati 9 webinar su differenti approfondimenti legati al patrimonio dei Musei e 17 video della serie *Closed-in*, girati dal personale dei Musei per valorizzare e far conoscere parti del patrimonio solitamente custodite nei depositi.

Offerta didattica a distanza

Sono stati progettati ed aggiunti all'offerta educativa digitale 39 percorsi didattici e 2 contest online per ragazzi. Inoltre sono state inserite nuove schede di catalogazione dei disegni italiani e stranieri presenti nella Biblioteca Reale, in aggiunta alla sezione Capolavori online.

Incremento informatizzazione per il lavoro agile

È stato implementato il firewall e la rete VPN per garantire le abilitazioni degli utenti autorizzati a connettersi da remoto e, per il personale di vigilanza e accoglienza, sono stati preparati 25 progetti per contribuire attivamente alle attività del museo, anche se chiuso.

Sono stati organizzati due focal point presso le aree uffici/conferenze con grandi schermi al fine di consentire e incentivare le riunioni digitali.

Ri-aperture

Per riaprire in sicurezza, quando compatibile con i provvedimenti governativi, è stato studiato un Piano di prevenzione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha determinato le strategie di protezione, informazione, monitoraggio da utilizzarsi per la mitigazione del rischio di trasmissione del contagio ed un conseguente nuovo percorso di visita, corredato da una nuova segnaletica specifica e affiancato da un piano di sanificazione programmata e costante dei locali per consentire il rientro in sicurezza del personale e del pubblico.



9
cantieri
conclusi

42
mostre

€ 46.495.073
gestiti

607.820
accessi sito

1.771.924
visitatori

65
 tirocini

89
convenzioni

97.041
utenti social

132
dipendenti
in media

101
contratti

BILANCIO SOCIALE 2016-2020

Direzione e coordinamento
Enrica Pagella, Eliana Bonanno

Realizzazione
Mariella Fumarola, Giulia Schiavetti

Completato a maggio 2021

STAFF DEI MUSEI REALI

Direttrice
Enrica Pagella

Consiglio di amministrazione
Enrica Pagella, *presidente*
Cristina Acidini, Elena De Filippis,
Marco Magnifico, Attilio Mastino

Collegio dei revisori
Silvia Chicca, *presidente*
Marco Ricciardiello, Margherita Spaini

Segretario amministrativo
Eliana Bonanno

Comitato scientifico
Gianfranco Adornato, Arnaldo Colasanti
Costanza Roggero, Alberto Vanelli

Gestione e cura delle collezioni
Annamaria Bava, *responsabile*
Rosario Anzalone, Giorgio Careddu,
Giorgia Corso, Franco Gualano,
Elisa Panero, Lorenza Santa,
Sofia Villano

Assistenti
Simona Contardi, Valentina Faudino,
Patrizia Petitti

Biblioteca Reale
Giuseppina Mussari, *direttore*
Antonietta De Felice
Assistenti
Davide Cermignani, Pier Franco Chillin,
Eliana Angela Pollone, Maria Luisa Ricci

Restauro
Tiziana Sandri, *responsabile*
Elisabetta Andrina, Beatrice De Filippis,
Linda Lucarelli
Assistenti
Alessandra Curti, Cristina Meli

Amministrazione e gestione risorse
Giovanna Abruzzese
con Alessandra Laguzzi, Giulia Schiavetti
Assistenti
Valeria Cafà, Patrizia Cratere,
Elisa Massetti, Rita Lucia Mitrone

Architettura, strutture e sicurezza
Filippo Masino, *responsabile*
Rosella Arcadi, Stefania Dassi,
Marina Feroggio, Sergio Petracchi,
Barbara Vinardi
con Maria Cristina Amoroso, Mariella Fumarola
Assistenti
Paolo Calvetto, Sergio Fiorentino
Sabrina Russo

Accoglienza Vigilanza e Mediazione
Elisa Panero, *responsabile*
Gaetano Di Marino
*Assistenti alla Fruizione, Accoglienza
e Vigilanza dei Musei Reali*

Servizi educativi
Giorgia Corso, *responsabile*
Assistenti
Fabiana Borla, Sara Comoglio,
Fabrizio Ferla, Antonella Ferrio,
Serena Manfredi, Alessia Monticone,
Valerio Mosso, Federica Pepi,
Sabina Sergio, Daniela Speranza,
Stefania Spinazzola, Alessandro Uccelli

Comunicazione e promozione
Barbara Tuzzolino, *responsabile*
Francesca Ferro
con Gabriele Cresta

Affari generali e segreteria
Claudia Macchi, Matilda Tamburlini
con Valentina Costamagna

Si ringraziano tutte le persone che in questi
anni hanno lavorato per i Musei Reali:

Norma Alessio
Angela Audino (†)
Angelo Carlone
Mario Epifani
Maria Giovanna Lai
Liliana Lucera
Gennaro Napoli
Laura Naso
Marco Paolini
Gabriella Pantò
Mariella Pepe
Domenico Papa
Giovanni Saccani
Rocco Sacco
Augusto Francesco Simeone
Anna Tinto
e gli Assistenti all'Accoglienza e alla Vigilanza
che nel frattempo sono andati in pensione